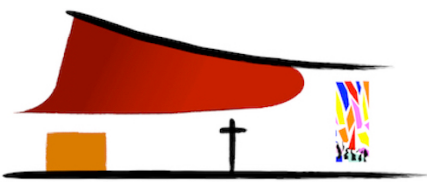


Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256;
posta@parsagostino.it - Pec: parsagostino@pec.it
www.parsagostino.it - Facebook e Instagram: santagostinofe



24 ottobre 2021 – XXX Domenica del Tempo Ordinario

Vedere come Gesù

Si avvia a conclusione il viaggio di Gesù verso Gerusalemme. Fa l'ultima salita da Gerico alla Città santa. Dall'abisso alla santa montagna. Dal buio alla luce. L'incontro con il cieco di Gerico è strategico: l'ultimo segno che Gesù offre sintetizza la sua missione di dare vita e luce agli uomini (Mc 10,46-52).

Bartimèo, oltre alla pena della menomazione fisica, era costretto a fare il mendicante. La cecità è un simbolo molto espressivo della situazione dell'uomo che non sa orientarsi bene nella vita ed è obbligato ad accontentarsi degli avanzi degli altri: gli è impossibile progettare in modo chiaro l'esistenza, gli mancano i punti di riferimento e la luce che glieli illumini.

Quel cieco grida forte forte. Non ha pregiudizi su Gesù e sulle sue umili origini: non gli importa se può venir fuori qualcosa di buono da Nazaret oppure no. Intuisce una possibilità di salvezza e si butta a capofitto, fidandosi probabilmente del racconto di altri. Lo chiama «Figlio di Davide»: e qui è Gesù che non dimostra più nessuna preoccupazione per un titolo messianico che avrebbe potuto essere frainteso politicamente. Ciò significa che la sua via è ormai tracciata, il suo messianismo e i modi in cui ha deciso di rivelarlo sono già per lui molto chiari. Anche se verrà arrestato e ucciso per una accusa di tipo politico, ha compreso e annunciato con largo anticipo che con quell'esperienza ormai imminente si realizzerà un disegno molto più grande delle meschine manovre di potere che tentano di toglierlo di mezzo.

Torniamo al cieco. Marco ce lo presenta con una fede vivace, in contrasto con l'impressione che si ricava dalla descrizione delle folle che accompagnano da tempo Gesù: gente con una fede poco profonda e chiusa nei confronti della sua missione. Anche i discepoli più vicini non ci hanno sempre fatto delle belle figure, quanto alla fede, spesso ancorata a desideri e aspirazioni limitati all'ambito del successo umano. Questo cieco, invece, grida forte il suo abbandono, la sua fiducia. E nessuno riesce a coprire la sua voce insistente. È di esempio lui, il cieco, ma sono di esempio anche i collaboratori di Gesù. Essi in un primo tempo si mostrano (sbagliando) interpreti di un inesistente desiderio di Gesù di stare tranquillo. Sono però disponibili a cambiare atteggiamento quando il grido di quell'uomo raggiunge il cuore di Gesù. Essi sono pronti a partecipare dell'iniziativa di Gesù (che d'altra parte si serve proprio di loro e non chiama direttamente il cieco). E lo fanno con calorose parole di incoraggiamento. Assumono lo stile di Gesù, guardano agli altri con la sua luce.

Il dialogo fra Gesù e quel cieco è breve e intenso. Questa volta è Gesù che dice la sua disponibilità a fare quel che gli viene chiesto (i figli di Zebedèo, invece, lo avevano preteso in anticipo). Permette al cieco di esprimere il suo desiderio più profondo. E poiché è un desiderio buono, trova la corrispondenza nel desiderio di Gesù. Bartimèo vede di nuovo. E vedere gli serve per «seguire Gesù lungo la via», non per fare i cavoli suoi.

Auguri don Emanuele!

Oggi festeggiamo il 25° anno di ministero presbiterale del caro don Emanuele Zappaterra, ministero vissuto anche in questa parrocchia dal 2011 al 2014. Ringraziamo il Signore per aver fatto partecipe questo nostro fratello della grazia del suo Amore pastorale. E preghiamo il Signore perché sia fruttuosa l'esperienza missionaria che inizierà il mese prossimo in Argentina, come prete 'fidei donum' per un periodo di tre anni.

TUTTI I SANTI e

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

1° novembre: Messe alle 8 e alle 11

2 novembre: Messa alle 18.30.

Alle ore 15 del 2 novembre, benedizione delle tombe al cimitero di S. Luca: chi desidera attende, accanto al sepolcro dei propri cari, i preti passano per la benedizione.

7 NOVEMBRE (ore 16-19) ASSEMBLEA PARROCCHIALE DI PROGRAMMAZIONE

Tutti i parrocchiani (ma proprio tutti!) sono invitati a partecipare. Dopo un momento iniziale di preghiera e di presentazione, in piccoli gruppi si potrà dare il proprio contributo per il piano pastorale. Si rifletterà su due temi individuati dal Consiglio pastorale: la celebrazione/adorazione eucaristica e il rapporto di ascolto/dialogo della comunità con il territorio.

AGENDA SETTIMANALE

24 Domenica – XXX del Tempo Ordinario

Giornata Missionaria Mondiale

- 8.00 S. Messa
11.00 S. Messa e XXV di don Emanuele

25 Lunedì

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

26 Martedì

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa
21.00 Gruppo incontro

27 Mercoledì

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa
19.00 Segreteria CPP
21.00 Giovani

28 Giovedì – Santi Simone e Giuda, apostoli

- 17.30 Adorazione Eucaristica
18.30 ACR
18.30 S. Messa
Adorazione fino alle 20.00
20.00 Gimi 1

29 Venerdì

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

30 Sabato

- 18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa (prefestiva)

31 Domenica – XXXI del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
11.00 S. Messa

1 Lunedì – Tutti i Santi

- 8.00 S. Messa
11.00 S. Messa

IN PARROCCHIA

CATECHISMO. Sul sito della parrocchia si trovano anche alcune [‘Note sulla catechesi’](#).

I gruppi di IV, V elementare e I media inizieranno a trovarsi nel mese di novembre.

Il ritmo ordinario degli incontri inizierà con il nuovo anno pastorale, dal 28 novembre.

ADORAZIONE EUCARISTICA. Il giovedì, dalle 17.30 alle 20 il Signore si mostra sull’altare nel mistero della Eucaristia, per dialogare con chi vuole stare un po’ in sua compagnia...

COMUNIONE A MALATI E ANZIANI. In settimana, don Michele e don Hermàn passeranno per la comunione agli anziani e gli ammalati. Chi desidera

la visita dei preti può segnalarlo in parrocchia.

DON MICHELE SARA’ ASSENTE dalla parrocchia nei giorni 29-31 ottobre, per partecipare al Convegno Presidenti e Assistenti unitari diocesani di Azione Cattolica che si svolgerà a Roma.

FIORI DELLA CARITA’. In vista della Commemorazione dei defunti, anche quest’anno la S. Vincenzo parrocchiale propone i ‘Fiori della carità’: al posto di un mazzo di fiori, facendo una offerta per i poveri, si riceverà un cartoncino da porre sulla tomba dei propri defunti.

PULMINO PER CARMELA. L’associazione IBO ha organizzato per il 5 novembre alle 20 presso l’Istituto Vergani una cena di beneficenza: i fondi raccolti serviranno per acquistare un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili per una nostra parrocchiana. Per le iscrizioni alla cena: 3486916402 - marco.orlandi@iboitalia.org. Chi vuole contribuire direttamente, può consegnare la sua offerta in busta chiusa al parroco.

IN DIOCESI

FORMAZIONE LETTORI, ACCOLITI E MINISTRI DELL’EUCARISTIA: il 24 ottobre inizia il corso di formazione! I ministeri istituiti sono una importante forma di servizio alla comunità: chi è interessato ne può parlare con il parroco!

GIORNATA DEL LAICATO SULLA SINODALITA’. Sabato 30 ottobre, dalle 14.30 al cinema di San Benedetto ci sarà la Giornata del Laicato. Il programma: Momento di preghiera iniziale Intervento introduttivo del nostro Vescovo Gian Carlo. Presentazione di brani biblici a partire dai quali approfondire il senso della sinodalità. Trasformazione della riflessione individuale in preghiere dei fedeli che verranno poi offerte al Vescovo. Presentazione del calendario del Sinodo diocesano e altri avvisi.

SCUOLA DI TEOLOGIA PER LAICI. È ancora possibile iscriversi alla [Scuola di Teologia per Laici dell’Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio](#). Per informazioni e iscrizioni: Tel. 0532 242278 o in parrocchia.

ABBONATI A LA VOCE DI FERRARA COMACCHIO! Alcune copie sono sempre a disposizione all’ingresso della chiesa. Ci si può abbonare anche all’edizione online: <https://www.lavocediferrara.it>

PER LA SAN VINCENZO:

TONNO, PISELLI e RISO